

Economia - *Trasporti e mobilità, a Palermo inaugurate le stazioni Porto e Politeama dell'anello ferroviario: via libera ai viaggi gratuiti*

Palermo - 03 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il sindaco Roberto Lagalla sottolinea la sinergia istituzionale con RFI e Regione Siciliana. Aperto il confronto per incrementare le frequenze dei passaggi.**

Svolta per il sistema di trasporto pubblico nel capoluogo siciliano con l'entrata in funzione delle due nuove fermate Porto e Politeama dell'anello ferroviario. Un passaggio strategico che potenzia la rete di mobilità urbana su ferro in vista del periodo natalizio, accompagnato dall'avvio di un regime di gratuità del servizio promosso dall'amministrazione regionale. “È una di quelle operazioni che abbiamo cercato di sollecitare ancor più delle altre, insieme al ponte Corleone, perché si tratta di una novità importante per la città. E devo dire: abbiamo trovato una sinergia significativa, tanto col Gruppo RFI quanto — e soprattutto — col governo regionale. Oggi consegniamo ai palermitani una nuova possibilità di mobilità pubblica di massa, con un avvio gratuito che la Regione è riuscita a ritagliare per questo itinerario, e credo che sia una buona notizia anche in vista delle festività natalizie”, ha dichiarato il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, a margine della cerimonia d'inaugurazione dei nuovi snodi cittadini. Tra i nodi ancora aperti figura tuttavia la cadenza dei collegamenti. Il primo cittadino si è espresso sulla necessità di potenziare l'offerta dei treni per garantire uno standard idoneo alle esigenze dei pendolari e dei cittadini: “Certamente 30 minuti su un metro-treno su tratta urbana non è, diciamo, la frequenza ottimale, né è consapevole il governo della Regione che intrattiene il contratto di servizio. Noi lo abbiamo segnalato e ulteriormente lo segnaleremo, ma l'intesa che abbiamo in questo momento trovato col governo regionale e con RFI è proprio quella di verificare l'andamento del traffico nel corso della giornata e poi rivedere la frequenza. Rispetto a questo c'è l'impegno di tutti: rivedere la frequenza da qui a qualche mese”.

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Novembre 2026